



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI FROSINONE E LATINA

Latina piazza Angelo Celli 1
sede di Roma: via Pompeo Magno 2
sede di Cassino: via Cafari snc

M Comune di Piglio
info@pec.comune.piglio.fr.it

E.p.c. Sig. Auditori Aldo
c/o Geom. Franceschetti Domenico
domenico.franceschetti@geopec.it

Risposta a nota pec pervenuta il 02.01.2025
(ns. prot. n. 25 del 03.01.2025)

Class. : 34.43.04/3.23/2021

Oggetto: **Comune di Piglio (FR) - C.da Marini.**

Lavori per la realizzazione di posti auto scoperti pertinenziali all'abitazione e volume tecnico.

Dati catastali: F.12 Part. 539 sub 6.

Richiedente: Auditori Aldo.

Richiesta di parere per vincolo archeologico ai sensi degli artt. 134, co. 1, lett. b e 142, co. 1, lett. m del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii (cd. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Esecuzione di sondaggi ai fini del rilascio del preventivo parere archeologico

In riferimento alla richiesta di parere di competenza archeologica per l'intervento in oggetto;

esaminata la documentazione di progetto acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 25 del 03.01.2024;

considerato che il sito interessato dai lavori in oggetto ricade, come rappresentato dal PTPR tav. B, in area che si qualifica di interesse archeologico ai sensi degli artt. 134, co. 1, lett. b e 142, co. 1, lett. m del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., essendo ricompreso nella fascia di rispetto del **bene lineare tl_0318** ed altresì posto a breve distanza dal **bene puntuale tp060_3591** ("Loc. S. Giovanni: colonne, rocchio di cipollino finemente scavato alto circa un metro");

valutata dunque l'alta potenzialità archeologica dell'area interessata dai lavori in oggetto;

vista la tipologia ed entità dei lavori stessi, come meglio descritto nella relazione tecnica e negli elaborati grafici allegati all'istanza, i quali prevedono la realizzazione di posti auto scoperti, di un volume tecnico, di una scala e di una nuova parete di contenimento in c.a. che comporterà scavi e movimento terra nell'area di intervento;

tutto ciò premesso e considerato, per quanto di esclusiva competenza dell'Area Funzionale Archeologia, ai sensi e per gli effetti delle NTA del PTPR artt. 42 e 46, del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., e



fatti salvi eventuali diritti di terzi, **il rilascio del parere di competenza archeologica di questa Soprintendenza è subordinato alle seguenti condizioni:**

- che vengano effettuati saggi archeologici preliminari nella particella interessata dai lavori, i cui tempi e modalità dovranno essere concordati con il funzionario responsabile di zona, mediante esecuzione di circostanziate trincee di indagine, a totale carico della committenza, in base ai cui esiti sarà accertata la presenza e rilevanza di beni archeologici e valutata la compatibilità di quanto richiesto in oggetto con le esigenze di tutela;
- le indagini prescritte, che dovranno raggiungere la profondità dei livelli archeologicamente sterili, saranno eseguite da un professionista archeologo qualificato, incaricato dal richiedente e da questi adeguatamente supportato sotto il profilo tecnico-logistico, iscritto alla prima fascia degli elenchi nazionali predisposti con D.M. 244 del 20 maggio 2019 (<http://professionisti.cultura.gov.it/>) o comunque in possesso dei requisiti di cui all.2 del D.M. 244/2019;
- l'acquisizione di nuove informazioni o di emersione di nuovi elementi archeologicamente rilevanti nel corso dei lavori potrà comportare l'avvio della procedura ai sensi dell'art. 1, c. 7 dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, che potrà prevedere indagini archeologiche estensive e varianti progettuali, oltre al successivo restauro e alla valorizzazione dei beni immobili emergenti, per i quali la Scrivente provvederà ad emettere le opportune prescrizioni di tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004;
- l'esito dei saggi di scavo dovrà essere documentato da apposita relazione corredata da documentazione fotografica e grafica d'insieme e di dettaglio (planimetrie, prospetti, sezioni) e posizionamento georeferenziato, da inviare alla Scrivente Soprintendenza. La documentazione dovrà essere redatta secondo gli standard per l'inserimento nel GNA previsti dalle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati (G.U. Serie Generale n. 88 del 14-04-2022); si ricorda che la trasmissione a GNA dei dati minimi non sostituisce in alcun modo la consegna a questo Ufficio della documentazione scientifica dell'intervento.

Si comunica che la data di inizio dei lavori dovrà essere trasmessa con congruo anticipo alla Scrivente per consentire di pianificare le attività di controllo da parte del proprio personale tecnico.

Da ultimo, si ribadisce che il presente parere riguarda esclusivamente l'aspetto della tutela archeologica e costituisce una fase intermedia per l'acquisizione del definitivo parere paesaggistico.

Il Funzionario Archeologo
Dott. Massimo Lauria



Il Soprintendente
Dott. Alessandro Betori

